

A BORDO CAMPO

Stile Eriksson: «Il gesto di Mancini? È anche colpa mia»

Eriksson (Sampdoria-Inter): «L'episodio di Mancini? È anche colpa mia quello che è successo. Quando ho visto che si era innervosito lo dovevo sostituire. Avevo perso la testa, io dovevo capire. Non sono cose che non devono accadere anche se il rigore c'era non dobbiamo metterci nella condizione di rimanere in dieci per mezz'ora».

Guidolin (Vicenza-Piacenza): «Siamo una squadra abituata a soffrire. Perché siamo generosi come al solito. Il Piacenza si è chiuso molto bene e ci ha fatto soffrire. Ma il Vicenza ha avuto la forza di reagire. Magari c'è mancata un po' di vivacità ma una squadra è fatta di uomini».

Boskov (Torino-Napoli): «Quelli Inzaghi è proprio un bel giocatore. Dicono che non viene più al Napoli? Peccato perché a Napoli sarebbe maturato definitivamente».



Sven Goran Eriksson, allenatore della Sampdoria

Il mio futuro? La società non mi ha comunicato niente. Quando sono sceso in campo ho visto l'affetto dei tifosi. Per questo non ho esultato quando ho segnato. Non ho avuto la forza».

EUROFOOTBALL

Bayern raggiunto. Riparte il Newcastle

È finita in Germania la marcia solitaria del Bayern Monaco men- tre in Inghilterra il vantaggio del Newcastle ha assunto margini più consistenti. In Francia invece si è registrata la seconda sconfitta consecutiva per il Metz.

Da segnalare anche il successo dell'Aston Villa che è andato a vincere per 4-1 sul campo del West Ham. Questa la classifica dopo 12 giornate. Newcastle 31, Manchester Utd 26, Arsenal 24, Liverpool e Aston Villa 23.

ZAPPING

Marcello Lippi riserva la diretta alle vittorie. L'allenatore Marcello Lippi si era rifiutato di apparire in diretta lo stesso ha fatto il tifo. Cosa si deve pensare? Che quel suo volto alla Paul Newman Lippi lo vuole riservare solo per le vittorie, temendo

C'era una volta lo «stile Juventus». C'era una volta quando anche di fronte alle sconfitte i rappresentanti della squadra bianconera si presentavano davanti alla stampa con una certa signorilità. C'era una volta e oggi non c'è più. Benché i campioni d'Italia vestano abiti elegantissimi, siano sempre impeccabili dal punto di vista estetico, non altrettanto può dirsi in quanto a sportività. Addirittura in un «Stadio sprint» se lo sono dovuti scriverci da Aldo Agroppi. Otto giorni fa, dopo Lazio-Juventus, l'allenatore Marcello Lippi si era rifiutato di apparire in diretta lo stesso ha fatto il tifo. Cosa si deve pensare? Che quel suo volto alla Paul Newman Lippi lo vuole riservare solo per le vittorie, temendo

che in occasione delle sconfitte qualche ruga gli deturpi il viso preferendo così la registrata che consente di ovviare a qualche errore di pronuncia? Come al solito è molto più facile vincere che perdere. Lippi dovrebbe prendere esempio dal suo collega Sandreani, tecnico del Padova che finora ha raccolto solo due pareggi ma che da che «Stadio sprint» ha aperto i battenti non ha quasi mai perso l'appuntamento con i microfoni. Benché De Laurentis e Martino lo abbiano sempre condannato ad attese estenuanti (classifica obli- ga). A proposito di attese, ieri ne ha fatto le spese Vujadin Boskov, ma ogni domenica c'è qualche poveraccio condannato dal flut- tuare della trasmissione a restare impalato davanti ai riflettori. Len a Boskov è toccato prima aspettare Mondonico, poi era arrivato Rarieri e quindi strada al tecnico viola. Poi era giunto al microfono Pagnucca e allora largo al portiere in tenuta. Alla fine, dopo venti minuti di attesa, gli è stato graziosamente da parlare, ma su un episodio accaduto in un'altra partita. Cose strane insomma. Come decisamente singolare la formulazione della domanda che Fabrizio Falla ha rivolto a Pagnucca. Premessa durante Sampdoria-Inter, Mancini è stato vittima di un attacco istintivo per aver chiesto inutilmente un rigore dopo un contatto con lo stesso Pagnucca. Ed ecco che Falla si rivolge al nume- ro uno dell'Inter definendolo «il testimone più attendibile» dell'episodio che ha sconvolto la dinamica di Mancini. Fortuna che Falla fa il giornalista e non il giudice. Altrimenti in un'aula di tribunale scambierebbe l'imputato di un qualsiasi delitto per il testimone più attendibile.

come buona parte degli appassionati di calcio preferirebbero vedere in campo persone adulte anziché dei bambini. Quelli che il calcio ha invece visto la composizione forse casuale di una nuova coppia di comici formata da due personaggi assolutamente improbabili: Bruno Gambarotta e Onofrio Pirella. Tra i due lungo tutta la trasmissione è andata in onda una garbata e assai divertente polemica. Peccato che Napoli e Torino si incontrino solo due volte nel arco di un campionato perché le due opinioni a confronto erano davvero godibili. Tomando a «Stadio sprint» c'è da registrare un oscuro episodio avvenuto verso la fine della trasmissione quando è stata manda- ta in onda un'immagine computerizzata che doveva raffigurare una fase di gioco di Udinese-Juventus. L'immagine è andata in onda nel silenzio più totale. Alla fine Gianfranco De Laurentis ha confessato di non aver capito niente. Si figurino gli spettatori a casa. Chiusura per Novantatré minuti dove Galeazzi ha provato una battuta di spirito uccidendo la grammatica italiana. Riferendosi al caso Mancini ha detto che il capitano sampdoria non sa neppure andare a cena con l'arbitro Nicchi. A un'uscita di difficile gestione come questa Galeazzi ha aggiunto le seguenti parole: «Di questo siamo estremamente tutti sicuri». Addio sintassi addio corrette costruzioni della frase.

B CLASSIFICA

Table with columns: Squadra, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media inglese. Lists teams like Avellino-Reggiana, Brescia-Genoa, etc.

Table with columns: Squadre, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media inglese. Lists teams like Genoa, Palermo, Brescia, Bologna, etc.

C RISULTATI E CLASSIFICHE

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C. Lists results and classifications for various football leagues.

12-11-95 ORE 14 30 ANCONA-BRESCIA, CERSINA-AVELLINO, F. ANDRIA-COSENZA, GENOVA-PALERMO, LUCCHESI-SALERNITANA, PERUGIA-PIACENZA, PISTOIESE-PESCARA, REGGIANA-BOLOGNA (11/11), REGGIANA-VENEZIA, VERONA-FOGGIA